LE AVVENTURE DI LIAM E SOFIA

C’era una volta un paese di nome Melody, dove vivevano tutti felici e contenti uniti al re, la regina e i loro figli. Ai confini del regno di Happyland viveva una strega molto cattiva di nome Michelle.

Una mattina, la strega cattiva fu portata dal suo drago Billy verso il castello, il più bello e il più grande del regno, insieme al suo fedele servo, l’orco Evil. La strega, alta, con capelli mori e lunghi, la pelle liscia, aveva destato la curiosità delle guardie del castello, che la fissavano. Irritata dagli innumerevoli sguardi schioccò le dita e fulminò una guardia vicino a lei, gettando le altre nel terrore. Poi Michelle lasciò il drago in un parcheggio apposito, dove la bestia si addormentò subito per lo sforzo del viaggio.

La maga pronunciò una formula magica: ”Itirpa ollecnac !!!“ E con un lieve cigolio le porte del castello si aprirono. Lei entrò e le guardie provarono a fermarla, ma furono tutte fulminate .

Intanto, all’interno, il re e la regina controllavano i loro figli che giocavano. Si chiamavano Sofia e Liam, due ragazzi molto intelligenti e furbi.

SBABABOOM, POOF !!!

In una nube di fumo comparve la strega con il suo servo, al quale lei bisbigliò qualcosa nell’ orecchio. Con i suoi enormi piedi Evil si avvicinò alla regina e con le grandi mani la rapì, poi sparì grazie all’aiuto della maga. La perfida continuò con i suoi malefici trasformando il re in un topo che scappò e si nascose in una tana lì vicino. Gli unici a salvarsi furono i due figli, che tirarono il sale negli occhi alla strega e fuggirono dalla porta. Incontrarono il drago che si presentò falsamente amichevole e ci salirono sopra. Lui li portò in una grotta sperduta in un paese di nome Aksala, dove la strega aveva una piccola casa per le sue vacanze.

Passarono giorni e i due bambini, seppur potevano giocare, sapevano di essere prigionieri della strega. Una volta, proprio in uno dei loro passatempi, caddero precipitarono in una voragine. Continuarono a cadere per qualche minuto. Alla fine del tunnel incontrarono un omino piccolino con un cappello blu e gli stivaletti rossi che scavava. I bambini credevano che fosse un peluche, allora lo presero e lo strinsero. Ma lui si lamentò in una lingua sconosciuta, allora lo lasciarono andare e gli chiesero all’unisono: ”Come ti chiami?”

“Mi chiamo Harry Ottellof e sono un folletto non un giocattolo!!!” Rispose lui seccato.

“Voi per caso vi chiamate Sofia e Liam ? Siete i figli del re?” Sofia, sorpresa disse: ”Sì, siamo noi. Perché ci consci?” Harry si fece molto serio e rispose: ”Seguitemi senza chiedere nulla.” Lo seguirono e capitarono in …

Nel frattempo a Melody, da quando il re, la regina, Sofia e Liam erano scomparsi, il paese era diventato proprietà della strega, gli abitanti erano impauriti e i più poveri del regno perché, lei come tasse imponeva: tutti i loro soldi, averi e raccolti. Il popolo andava via via calando a causa del poco cibo e del diffondersi delle malattie.

Intanto ad Aksala Sofia e Liam, accompagnati da Harry, capitarono in una sorta di Cenote (un buco, che si riempie d’acqua nel corso dei secoli, scavato da un meteorite). Quel cratere aveva accanto delle rocce brillanti, che sembravano diamanti, che, colpiti dalla luce, indicarono una fonte alla quale Harry si recò e disse: ”Sofia e Liam, venite qui e guardate attentamente l’acqua della fonte, ciò che volete sapere vi verrà svelato.”

I fratelli si avvicinarono, Sofia pensò: ”Perché siamo qui? Dove sono i nostri genitori? E perché Harry ci conosce?” La fonte rispose:” Troverai le risposte lungo il cammino.” Harry disse:”Io so che stare qui vi servirà, ma vi spiegherò meglio quando sarete più grandi. Ora vi devo educare.” Poi Liam tutto impettito disse: “Tu piccolo folletto vorresti insegnare qualcosa a noi che siamo principi? Sofia disse: ”Non fare così. Lui è stato gentile ad offrirci il suo aiuto.” Harry rispose: ”Non preoccuparti. So difendermi da solo.” Appena lo ebbe detto si sciolse e dal liquido nacque un gigante di tre metri che disse con voce cupa: ”Io sarei il piccolo folletto? Guardatevi voi come siete piccoli. Io insegnerò solo a tua sorella a combattere la magia. Tu, se non vuoi il mio aiuto, verrai ucciso subito dalla strega.” Liam ci pensò per un po’ e poi decise di andarsene. Fu facile preda della strega. Passò qualche anno, Sofia era pronta per affrontare Michelle. Infatti la ragazza era diventata una vera maga-guerriera. Il giorno stesso andò a cercare suo fratello. Tuttavia, nel frattempo, anche la perfida si era data da fare, manipolando il giovane Liam e facendolo diventare uno stregone malvagio.

La sorella era all’oscuro di tutto e decise di ritrovarlo. Dopo giorni di viaggio arrivò al nascondiglio della strega. Davanti alla porta c’era un ragazzo giovane vagamente somigliante al fratello, però era molto serio e più grande. Gli chiese: ”Conosci mio fratello Liam?” Il ragazzo scosso disse: ”Sono io! E tu, conosci mia sorella Sofia?” Rispose: ”Liam, sono io. Ti sono mancata?” Liam abbracciò Sofia e bisbigliò: ”Sì, ma cosa ci fai qui? Se ti vede Michelle ti ucciderà.” Una voce dal nascondiglio urlò:” Liam, vieni immediatamente qui, è ora della tua medicina.” La strega, lo aveva reso dipendente attraverso una pozione. Liam allora salutò la sorella che promise di liberarlo e ritornò dal folletto.

Il fratello entrò nel covo della strega. Arrivò in una stanza cupa, illuminata solamente dalla fessura sotto la porta. Al suo passaggio si illuminò una torcia che gli permise di vedere degli animali nelle gabbie e un pentolone sopra il quale si aggirava un avvoltoio. ”Michelle dove sei?” Disse Liam. Allora l’ avvoltoio si illuminò, si tolse la pelle e da lì uscì la strega che rispose: ”Sorpresa!”Liam si spaventò e chiese: ”Dove è la mia medicina?” “Nel pentolone.” Il ragazzo ne bevve un sorso e cadde a terra addormentato.

Harry convisse Sofia che Liam non stava più dalla loro parte, non aveva più sentimenti positivi verso la sorella, mentre la strega fece altrettanto con Liam e lo convinse a conquistare insieme il paese di Armony vicino a Melody

Presso il bosco vicino a Armony e a Melody ci fu un vero scontro tra la strega e Liam da una parte, il folletto e Sofia dall’altre. Proprio la ragazza, con le lacrime agli occhi si rivolse al fratello così: "Tu mi hai tradito. Voglio solo convincerti che sei stato stregato." E lui distaccato disse: "No! A me piace questo potere, Michelle me lo ha dato mentre voi mi volevate obbligare ad ascoltare uno stupido folletto.”

Se la strega si fosse impossessata di paese di Armony tutto il regno sarebbe stato suo , quindi ci sarebbero state tante carestie e la gente sarebbe morta di fame .

Ci fu una vera lotta tra bene e male e, come tutti sanno, il bene trionfa sempre sul male. A suon di magia la strega cadde a terra, Sofia le inflisse il colpo di grazia e morì. Il paese di Armony era salvo. Occorreva un nuovo sforzo per liberare il fratello dagli incantesimi. Aprì lo zaino estrasse fuori un congegno e disse: ”Vorrei che mio fratello ritornasse come prima.” Il suo desiderio si avverò e tra tuoni e fulmini comparve il suo amato fratello di un tempo. Tornarono al nascondiglio della strega, aprirono la gabbia che conteneva la loro madre e quella del padre, e dopo fu ritrasformato in essere umano. I due principi diventarono i nuovi re del paese di Melody e da allora vissero tutti felici e contenti.

Canepari Riccardo, Dall’Aglio Gaia, Martellini Rebecca, Pezziga Samuele